

Consiglio dei Ministri n. 45 del 9 aprile 2009

7 Aprile 2009

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [9 aprile u.s., n. 45](#), ha approvato, tra l'altro, il disegno di legge che, come ogni anno, detta le disposizioni necessarie ad adempiere agli obblighi che derivano all'Italia dall'appartenenza alle Comunità europee ("legge comunitaria 2009"); oltre ai criteri direttivi per l'esercizio della delega legislativa e la previsione di testi unici e codici, per settori omogenei, delle disposizioni di recepimento delle direttive comunitarie, il disegno di legge elenca le decisioni-quadro adottate nell'ambito della cooperazione investigativa e giudiziaria in materia penale alle quali il Governo darà attuazione. Il testo ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni.

Il Presidente del Consiglio ha illustrato le ulteriori misure urgenti in favore delle popolazioni terremotate disposte a mezzo di ordinanza di protezione civile che si aggiungono a quelle già adottate con l'ordinanza del 6 aprile scorso che aveva previsto, fino al 31 dicembre 2009, la sospensione di tutti i termini processuali anche comportanti prescrizioni e decadenze.

A seguito di una prima elencazione dei comuni che hanno subito gravi danneggiamenti, viene prevista per i lavoratori autonomi (anche del settore agricolo) la sospensione del pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e del premio delle assicurazioni contro infortuni e malattie professionali. Sarà inoltre assicurata la continuità dei pagamenti da parte degli enti previdenziali e assistenziali.

è inoltre prevista una indennità di 800 euro mensili a tutti i titolari di rapporti di attività commerciali, produttive, agricole, artigianali e simili, che hanno dovuto sospendere l'attività per gli eventi sismici. La predetta indennità viene riconosciuta anche ai collaboratori coordinati e continuativi in possesso dei requisiti di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 185 del 2008.

Vengono istituiti specifici conti correnti bancari sui quali versare i proventi delle donazioni ed atti di liberalità da impiegare a favore delle popolazioni colpite, da parte del Dipartimento della protezione civile.

Vengono altresì sospesi per due mesi i termini di pagamento delle fatture per la fornitura di energia elettrica e di gas ed allo scadere di tale periodo potranno essere seguite nuove sospensioni d'intesa tra l'Autorità per l'energia elettrica ed il Commissario delegato.

Il Ministero dei beni culturali viene autorizzato a ricevere proventi derivanti da donazioni ed atti di liberalità che saranno impiegati, con procedure di somma

urgenza, per il recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma.

Viene inoltre, quantificato un contributo per l'autonoma sistemazione alle famiglie sfollate, fino ad un massimo di 400 euro mensili, con un contributo aggiuntivo di ulteriori 100 euro a favore dei soggetti di età superiore ai 65 anni o diversamente abili.

L'ordinanza contiene una disposizione che serve ad assicurare l'attività didattica nei territori sinistrati, con un rinvio ad un decreto del Ministro dell'istruzione che potrà adattare l'offerta formativa alle necessità degli alunni e del personale docente e non docente, sfollati.

Contestualmente il Ministro dell'economia e delle finanze, ha annunciato che con variazione di bilancio è stata aumentata di 70 milioni di euro la somma stanziata per l'emergenza, che giunge così a 100 milioni di euro.

Inoltre, il Ministro per le politiche europee ha illustrato le linee portanti della Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, che ogni anno il Governo presenta al Parlamento; la Relazione dà conto, tra l'altro, degli sviluppi del processo di integrazione europea (con particolare riferimento alle questioni istituzionali, alle relazioni esterne dell'Unione, alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni), della partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario, dell'attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, dell'andamento dei flussi finanziari verso l'Italia e della loro utilizzazione.

È stato, infine, prorogato lo stato d'emergenza già dichiarato nella Regione siciliana a fini di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché per la tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione.